

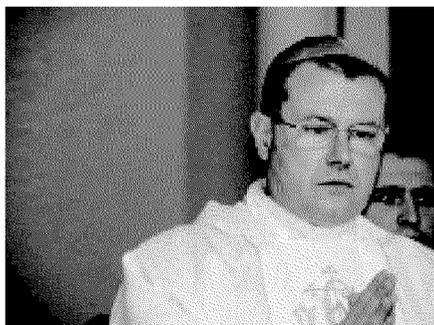
Pezzi: dallo Spirito la luce per la nostra vita

FAENZA. La Cattedrale di Faenza domenica scorsa era stracolma di fedeli che, nella solennità di Pentecoste e della patrona Madonna delle Grazie, hanno partecipato all'Eucaristia presieduta da Paolo Pezzi, arcivescovo della diocesi della Madre di Dio a Mosca, originario della diocesi romagnola. Fra i tanti presenti anche degli anziani genitori del presule, Gemma ed Ennio. «Stia certo – ha spiegato il vescovo di Faenza-Modigliana, Claudio Stagni, all'inizio della celebrazione – che tutta la diocesi d'origine lo accompagnerà con la preghiera nel compito prezioso e delicato di guida della vasta porzione del gregge di Cristo che gli è stata affidata dal Papa. Inoltre, preghiamo soprattutto per i rapporti ecumenici con la Chiesa

ortodossa russa, di cui lei si è già guadagnato la stima e qualche collaborazione». Per il vescovo Stagni, il primo ritorno nella diocesi d'origine nella solennità di Pentecoste e nella festa della patrona «è la migliore garanzia per sostenere la speranza nel cammino verso l'unità, che sta a cuore al Signore Gesù e che deve essere una ricerca di ogni discepolo di Cristo». Spiegando le letture bibliche della Pentecoste e citando un racconto del pellegrino russo, all'omelia l'arcivescovo di Mosca ha invocato lo Spirito Santo, perché «mandi la luce vera nella nebbia della realtà che viviamo normalmente». E ha proseguito: «Vieni, Spirito Santo, vieni per mezzo di Maria, in modo che quello che è accaduto duemila anni fa riaccada nei rapporti che

svolgono la trama della nostra vita, nella storia di Dio dentro la storia del mondo, la grazia di Dio nella vita. Uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune». Ha concluso l'arcivescovo: «Alla Madonna di tutte le grazie, chiediamo la grazia della conversione al Figlio Suo. Chiediamo allo Spirito di convertire il nostro sguardo a Cristo, fonte di ogni pace, conforto, creatività per la nostra vita e per la vita dei nostri fratelli uomini». Al termine il vescovo Stagni ha consegnato al presule una ceramica faentina con l'immagine della Madonna delle Grazie e delle cattedrali di Faenza e Mosca dedicate alla Madre di Dio.

Quinto Cappelli



Domenica l'arcivescovo di Mosca ha presieduto l'Eucaristia nella Cattedrale di Faenza sua diocesi d'origine

